

Mutano volto i quartieri Ludovisi e Pinciano

Un nuovo emporio paralizzerebbe il traffico in Piazza Fiume



Le ultime stuoie che ricoprono le facciate del nuovo palazzo della «Rinascenza» a piazza Fiume sono state edificate. L'edificio si mostra tutto intero, così come l'ha concepito l'architetto. E' bello? E' brutto? Ognuno può dire la sua sull'argomento e sicuramente i pareri saranno contrastanti. Comunque, non è di questo che vogliamo parlare oggi. Invece della soluzione architettonica ci interessa la sorte di piazza Fiume. Che ne sarà della piazza e delle zone circostanti, già faticosamente attraversabili, quando il nuovo grande magazzino entrerà in funzione con le sue undici scale mobili in salita e in discesa e i suoi 500 dipendenti? Ognuno può immaginarsi senza eccessivi sforzi di fantasia: non si passerà più. Insubbiamente il sub-commissario preposto alla Ripartizione traffico correrà ai ripari, imponendo la sesta limitata ad un'ora anche nei cortili delle case che danno sulla piazza. Quando si accorgerà della vanità dei suoi sforzi, fecherà la testa nel sacco, imitando così gli assessori che l'hanno preceduto. Come dire: arrangiatevi.

Un parcheggio sul tetto
L'Amministrazione comunale dovrebbe essere l'organizzatore che difende l'interesse generale così bravamente calpestato dai privati. Difatti il Comune ha bocciato il primo progetto della nuova «Rinascenza». In esso l'edificio occupava un volume maggiore dell'attuale, e questo fatto suscitò i rimproveri della Commissione edilizia, la quale volle ed ottenne una riduzione, ma solo per non creare un squilibrio di volumi tra il nuovo palazzo e quello che sorge al di là di via d'Italia e che ospita una banca ed altri uffici. Il problema, per il Comune, si riferisce ad una sottile questione di distribuzione di volumi, di contrappesi. Importante, sì, ma certo buon ultimo di fronte al marasma urbanistico che contraddistingue la piazza. L'intero quartiere, la città.

Un albergo a via Sicilia
La costruzione della filare della «Rinascenza» a piazza Fiume è un altro esempio di come vanno le cose a Roma. Il nuovo edificio posto a guardia dell'angolo della via Salaria e l'ultimo in ordine di tempo di una serie di trasformazioni urbanistiche che stanno cambiando il volto dei quartieri aureliani e pinciani da residenziali a centri direzionali, accumulando al posto delle villette e palazzine emulose, imponenti edifici che ospitano banche, uffici, grandi magazzini, alberghi, quali chiamano folla, creano movimento, hanno bisogno di spazio per poter vivere. Queste attività si urtano una contro l'altra sulla stessa maglia del vecchio quartiere residenziale, e il traffico da esse richiamato danneggia le strade che già opprimevano strette, quando percorse lentamente da famiglie di benestanti in cerca di frescura, e rimaste tali e quali. Oggi e la «Rinascenza» che apre il suo seggio di cinque piani nell'area che prima ospitava una costruzione alta cinque metri adibita a sede di esposizione. Domani sarà un nuovo albergo in via Sicilia.

Caos urbanistico
Tutto ciò avviene e continua ad avvenire per caso, senza alcuna preoccupazione, e cosa diventerà quel quartiere di edifici, e che cosa dovranno sopportare quelle povere strade. Si procede sotto l'esclusivo impulso della speculazione e degli interessi particolari; e perciò senza alcun piano, evitando

Temi mistici per gli studenti estivi

“Ringraziate il cielo...”

Iniziati ieri gli esami di riparazione. Riaperte le iscrizioni per le medie. Mancano le aule - Doppi e tripli turni

«Scrive il Mammoligo che il saggio di vera scuola cristiana dei Promessi Sposi è nelle parole di Fra Cristoforo ai due fidanzati. Lo quali esprimono la concezione che il Manzoni ebbe della vita e il suo ideale di felicità terrena. Ringraziate il cielo, che vi ha condotti a questo stato, non per mezzo dell'altre virtù, ma per mezzo della vostra tenerezza e passeggera, ma sofferenza e fra le miserie, per disporre a un'allegrezza raccolta e tranquilla».

Questo è uno dei temi assegnati ad un gruppo di alunni che ieri, come migliaia di loro compagni hanno affrontato nelle scuole medie le prove scritte per gli esami di riparazione. Nel corso specifico questo era un tema che avrebbe dovuto sondare la maturità del giovane aspirante al liceo classico, essendo dato assegnato in quinta ginnasiale (e picciotto trascriverlo per intero per dare un'idea dell' livello e del tono richiesto agli alunni delle medie inferiori). Gli altri temi sono tutti dello stesso tipo. Quasi tutti gli aspiranti a questa laurea si sono presentati con un tema che doveva essere un'analisi di un testo letterario, o un'analisi di un testo filosofico, o un'analisi di un testo storico, o un'analisi di un testo geografico, o un'analisi di un testo scientifico.

Il numero degli alunni delle medie inferiori è in costante aumento, ma per l'abbandono della popolazione, sia per la abolizione degli esami di riparazione, sia per la abolizione delle medie inferiori, abilitazione indubbiamente apprezzabile, ma che dovrà coincidere con un altrettanto radicale incremento dell'edilizia scolastica. Ma scuola - Giuseppina Belli - Visconti - Campagna Marzio, alla lapidazione (Monteverde) fin dal luglio era stato superato di cinquanta o sessanta unità (equivalenti a due o tre classi) il numero degli iscritti della scorsa anno. Dove sistemarli? Proveduto la nuova leva di iscritti e coloro che iscriveranno alle medie inferiori dopo aver superato gli esami di riparazione? L'ombra dei prof. dei tripli turni si profila di nuovo all'orizzonte. La soluzione è una: molto più pesanti degli scorsi anni.

Le scuole private stanno abbandonando l'obbligo di accogliere i ragazzi che non sono stati ammessi alle medie inferiori. Le cassette delle lettere delle famiglie tornate dalle vacanze sono piene di lettere di protesta. I genitori si lamentano per la mancanza di posti nelle scuole private. Le cassette delle lettere delle famiglie tornate dalle vacanze sono piene di lettere di protesta. I genitori si lamentano per la mancanza di posti nelle scuole private.

Andando avanti di questo passo non vorremmo far pronostici troppo pessimisti. Le tradizioni di latino assegnate negli esami di riparazione sono state abolite. Le tradizioni di latino assegnate negli esami di riparazione sono state abolite. Le tradizioni di latino assegnate negli esami di riparazione sono state abolite.

Quattro morti sulla strada in impressionanti sciagure

Una donna è deceduta in uno scontro fra il motofurgoncino guidato dal marito e un tram della STEFER - Un motociclista è morto per lo scoppio di una gomma

La giornata di ieri è stata funestata da una serie di gravi sciagure della strada. Quattro persone sono morte e tre ferite. Le vittime sono state: una donna, un motociclista, un bambino e un altro motociclista. Le sciagure sono state: un scontro fra un motofurgoncino guidato dal marito e un tram della STEFER, lo scoppio di una gomma su un motociclista, un scontro fra un bambino e un altro motociclista.

Il più anziano dei cinque guardie giurate Giovanni Paoli, di 40 anni, residente a Civitavecchia, è morto. Il ventenne Vincenzo è rimasto miracolosamente illeso. Il Paoli stava facendo ritorno alla sua abitazione quando era lanciato a forte velocità quando lo scoppio della gomma ha provocato un brusco arresto. Il Paoli è caduto sull'asfalto e ha subito la lesione. Suo figlio ha fermato un'auto e ha accompagnato il padre all'ospedale di Civitavecchia. Giovanni Paoli è arrivato al nosocomio quando era già morto.

Il quarto morto della strada è l'impietoso Annetto Guglielmi, di 25 anni, residente a S. Maria. È deceduto l'altro giorno, nei pressi dell'abitazione di S. Maria, andando a cozzare con la sua macchina contro un'auto.

Il Guglielmi, abita a Roma e lavora allo dipartimento della società romana di elettricità. L'altra notte era stato colto da un'auto che lo ha investito. Il conducente del treno non ha potuto far nulla per evitare che la disgrazia si verificasse. L'auto era stata lanciata dalla piovra frenata, la vettura si è fermata soltanto dopo qualche metro. I conducenti sono stati avvertiti, ma la vettura è stata investita.

Una altra motocicletta è deceduta in un incidente stradale. Il poveretto, Augusto Massari, di 55 anni, abitante in località La Storia, è andato a cozzare contro una «600» in sosta al trotto. Il conducente del veicolo è stato trasportato al Policlinico a bordo di un'auto privata. Il giovane, pur avendo riportato gravi ferite, guarirà. Il conducente è stato arrestato e ha confessato di aver guidato il veicolo senza patente.

Analoga è stata la sorte di un altro motociclista, che è venuto investito da un'auto. Il conducente del veicolo è stato trasportato all'ospedale di S. Maria. Il conducente è stato arrestato e ha confessato di aver guidato il veicolo senza patente.

Il partito comunista ha convocato le sezioni di tutta la città per il 10 settembre. Il partito comunista ha convocato le sezioni di tutta la città per il 10 settembre. Il partito comunista ha convocato le sezioni di tutta la città per il 10 settembre.

I genitori lo hanno rintracciato in questura

Vaga per ore un bimbo fuggito da una pensione

Ha 4 anni - Era venuto in vacanza dalla Francia - I passanti lo hanno notato piangente in via dello Statuto

Renzo, un bimbo di quattro anni dagli occhi turchi e l'aria scanzonata ha portato un simpatico scompiglio per più di tre ore negli uffici della questura. Il bimbo era venuto in vacanza dalla Francia e si era recato in pensione. I genitori lo hanno rintracciato in questura. Il bimbo era venuto in vacanza dalla Francia e si era recato in pensione. I genitori lo hanno rintracciato in questura.

Il piccolo Renzo Velardo con la vice ispettrice di polizia Maria Grazia Chiodini. Il piccolo Renzo Velardo con la vice ispettrice di polizia Maria Grazia Chiodini. Il piccolo Renzo Velardo con la vice ispettrice di polizia Maria Grazia Chiodini.



La mamma Atti ha detto il nome della madre e il risultato è stato: Betty Schwallier. Renzo ha detto il cognome di Cassino e di aver perso un treno molto grande e bello. Si è subito pensato che si fosse smarrito alla stazione e in questo senso il piccolo sembrava affascinato da una grossa scatola di biscotti che era stata comprata per lui, ma non ha potuto aprire la scatola. Il piccolo Renzo Velardo con la vice ispettrice di polizia Maria Grazia Chiodini.

Piccola cronaca
IL GIORNO - Martedì 5 settembre 1961 (234.112). Giornalista Vittorio, di viale Mazzini, è stato investito da un'auto. Il conducente è stato arrestato e ha confessato di aver guidato il veicolo senza patente.

Iniziativa del PCI nei quartieri
Comizi e dibattiti in difesa della pace. Il partito comunista ha organizzato una serie di comizi e dibattiti in difesa della pace. I comizi saranno tenuti in tutti i quartieri della città.

Lutti
Lutto per la morte di un giovane. Il giovane è morto a causa di un incidente stradale. I funerali saranno tenuti in una chiesa della città.

Una famiglia di sette persone senza casa si accampa davanti a S. Maria Maggiore

Cinque bimbi all'addiaccio - Una lunga odisea - Otto mesi di vana ricerca d'un alloggio. Rimasta senza casa, una famiglia di sette persone con cinque bambini si accampa davanti a S. Maria Maggiore. La famiglia è stata costretta a vivere all'addiaccio per otto mesi a causa della mancanza di un alloggio. La famiglia è stata costretta a vivere all'addiaccio per otto mesi a causa della mancanza di un alloggio.



La famiglia Agliatore accampata a S. Maria Maggiore

La famiglia Agliatore ha trascorso otto mesi di vana ricerca di un alloggio. La famiglia è stata costretta a vivere all'addiaccio per otto mesi a causa della mancanza di un alloggio. La famiglia è stata costretta a vivere all'addiaccio per otto mesi a causa della mancanza di un alloggio.

La famiglia Agliatore ha trascorso otto mesi di vana ricerca di un alloggio. La famiglia è stata costretta a vivere all'addiaccio per otto mesi a causa della mancanza di un alloggio. La famiglia è stata costretta a vivere all'addiaccio per otto mesi a causa della mancanza di un alloggio.

Da mezzanotte in sciopero i lavoratori dell'Italcable
Lo sciopero è stato proclamato dall'Italcable dalla CGIL, CISL e Cisl. I lavoratori dell'Italcable hanno deciso di scioperare a partire dalle ore 24 di martedì 5 settembre. Lo sciopero è stato proclamato dall'Italcable dalla CGIL, CISL e Cisl.

Un ladrocinolo minorene in moto
Rapina una ragazza al Verano ma viene bloccato dai passanti. Un ladrocinolo minorene ha rapinato una ragazza al Verano. La ragazza è stata bloccata dai passanti e il ladrocinolo è stato arrestato.

Nozze
Il compagno Giorgio Frasca Polara, redattore del nostro giornale, si è unito in matrimonio con la compagna Lilli Cavoli. La cerimonia si è svolta ieri mattina a Palazzo delle Aquile. A Lilli e Giorgio gli auguriamo ogni bene.

Da mezzanotte in sciopero i lavoratori dell'Italcable
Lo sciopero è stato proclamato dall'Italcable dalla CGIL, CISL e Cisl. I lavoratori dell'Italcable hanno deciso di scioperare a partire dalle ore 24 di martedì 5 settembre. Lo sciopero è stato proclamato dall'Italcable dalla CGIL, CISL e Cisl.